

GRUPPO CONSIGLIARE DI SINISTRA UNITA

Ordine del giorno ai sensi dell'art.11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Domodossola

OGGETTO: Metodo Tariffario Transitorio 2012-2013 per il Servizio idrico Integrato di cui alla delibera 585 del 28/12/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con il DL 201/11 (cosiddetto "Salva Italia"), convertito nella L 214/11, all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici.

Preso atto che il 28 Dicembre 2012 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Transitorio 2012-2013 per il Servizio idrico Integrato con delibera n.585.

Ricordato che nel 2011 ben 27 milioni di cittadini italiani, tramite una consultazione referendaria, si erano espressi per una gestione dell'acqua che fosse pubblica e fuori dalle logiche di mercato.

Considerate le pesanti critiche sollevate dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua (promotore dei quesiti referendari del 2011 relativi alla gestione del servizio idrico) rispetto al nuovo Metodo Tariffario in quanto costituisce una vera e propria negazione dei risultati referendari. In particolare per quanto riguarda l'abrogazione della quota di remunerazione del capitale investito (cfr. quesito referendario n.2), il Forum ritiene che il nuovo metodo, con la voce "oneri finanziari", consenta di continuare a fare profitti sull'acqua, garantiti in bolletta.

Preso atto che il Consiglio di Stato, su richiesta della stessa AEEG, con parere n.267 del 25/01/2013, si è espresso negativamente sul fatto che l'Autorità considerasse non immediati gli effetti del referendum, sì che i gestori dei servizi idrici avrebbero potuto continuare a ricevere una remunerazione del 7% anche dopo il 21 luglio 2011, data indicata dal decreto che proclamava i risultati referendari.

Preso atto che, a seguito del parere del Consiglio di Stato, l'AEEG con delibera del 31/01/2013 ha avviato un procedimento per l'individuazione dei criteri per il rimborso degli importi indebitamente versati dagli utenti finali solamente per il periodo 21 luglio- 31 dicembre 2011.

ESPRIME

- Un giudizio profondamente negativo dell'operato dell'AEEG che, con interpretazioni forzate, sta contravvenendo al rispetto degli esiti dei referendum, mancando del tutto l'obiettivo di fornire indicazioni rapide e legittime alle AATO, creando condizioni di incertezza e di disagio per le AATO stesse nell'individuazione delle tariffe nei territori di propria competenza, con inevitabili ripercussioni sullo stato di avanzamento degli investimenti.
- Una censura della delibera n.585 del 28/12/2012 principalmente per il motivo che il nuovo metodo tariffario viola l'esito referendario perché ripristina la remunerazione del capitale investito con la voce "oneri finanziari".

CHIEDE

- all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas di ritirare la delibera n.585 del 28/12/2012;
- le dimissioni di tutti i membri dell' Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- all'Autorità d'Ambito n.1 – Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese di applicare correttamente gli esiti dei referendum del 2011, esprimendo, al contempo, una censura circa il Metodo Tariffario di cui sopra, anche alla luce di un ricorso annunciato dal Forum dei Movimenti per l'Acqua perché la delibera n.585 del 28/12/2012 venga dichiarata illegittima;
- al presidente della Comunità Montana Valli dell'Ossola, in qualità di rappresentante del comune di Domodossola, di farsi carico delle presenti richieste in seno alla Conferenza dell'Autorità d'Ambito;
- al presidente di Idrablu spa di relazionare, entro 30 giorni, con nota scritta da inviare tramite posta elettronica a tutti i membri del consiglio comunale, in merito alle ricadute che la delibera del 31/01/2013 dell'AEEG potrebbe avere sulla gestione economico-finanziaria della società stessa e sul piano degli investimenti programmati.

Contestualmente

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a trasmettere il presente documento al Presidente della Repubblica, ai componenti delle Commissioni Parlamentari competenti, al presidente dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, al Presidente dell'Autorità d'Ambito n.1 – Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese, al Presidente della Comunità Montana Valli dell'Ossola e al Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua.